

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e ss.mm.ii.;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e ss.mm.ii.;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015 e ss.mm.ii ed in particolare l'art. 23;
- visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 3387 dell'8 ottobre 2015 e ss.mm.ii.;
- visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 9 del 4 gennaio 2016 e ss.mm.ii.;
- visto il D.R. n. 950 del 4 marzo 2025, con il quale è stata istituita la struttura didattica speciale di Ateneo, denominata Teaching & Learning Centre, in seguito TLC o Centro, ed è stato emanato il relativo ordinamento;
- visto che, a seguito dell'evoluzione normativa europea in materia di microcredenziali e della crescente domanda di formazione continua e certificazione delle competenze da parte del mondo professionale e produttivo, su richiesta del Presidente del TLC, è stata avvertita la necessità di predisporre una bozza di regolamento, che definisse le procedure per l'implementazione, gestione e rilascio di Microcredenziali e/o Open Badge a seguito di iniziative formative dell'Ateneo e della Fondazione Siciliae Studium Generale UNICT 1434, siano esse rivolte alla comunità accademica interna sia al pubblico esterno, e, a tal fine, è stata individuata nella s.d.s "TLC", la struttura più idonea cui affidare la progettazione, l'erogazione e la certificazione di dette Microcredenziali, previa modifica del relativo ordinamento;
- visto il D.R. n. 2325 del 30 giugno 2026, con il quale è stata emanata la modifica dell'ordinamento del TLC, che ha previsto l'inserimento, tra le attività di pertinenza di detta struttura elencate in seno all'art. 2, anche della suindicata attività di implementazione, gestione e rilascio di Microcredenziali e/o Open Badge, nonché l'introduzione, in seno all'art. 5, di una diversa composizione del Comitato di Indirizzo del TLC, per renderne più snello il funzionamento, con la previsione della nomina da parte del Rettore di un rappresentante e non più quattro rappresentanti per ciascuna Macro-Area;
- vista la delibera del 24 luglio 2026, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato, con il parere favorevole del Senato Accademico espresso in data 22 luglio 2026, un'ulteriore modifica dell'ordinamento del TLC, contemplante l'introduzione per il TLC del Comitato Tecnico-Scientifico, quale nuovo organo, della durata di tre anni, deputato alla progettazione scientifica e metodologica delle attività del Centro, e altre novità, concernenti: lo scopo, le finalità, la durata (elevata da cinque a sei anni) e la gestione del TLC (quest'ultima affidata all'Area della Terza Missione, con il supporto dell'Area Finanziaria), con l'aggiunta di un ulteriore tipo di percorsi; le funzioni del Presidente del TLC, che non sarà più un delegato del Rettore, ma sarà un docente di ruolo a tempo pieno nominato con decreto rettorale, sentito il Senato Accademico, per la durata di tre anni; l'ampliamento della composizione (con due ulteriori membri), la durata del mandato (ridotta da quattro a tre anni) e le funzioni del Comitato di Indirizzo del TLC; l'applicabilità della disciplina sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro e sul trattamento dei dati personali al TLC;
- tutto ciò premesso;

DECRETA

Art. 1

È emanata la modifica dell'ordinamento della struttura didattica speciale di Ateneo, denominata ***Teaching & Learning Centre***, in seguito ***TLC*** o ***Centro***, di cui in premessa, il cui testo integrale modificato viene allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Art. 2

Sono organi del Centro:

- a) il Presidente;
- b) il Comitato di Indirizzo;
- c) il Comitato Tecnico-Scientifico.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo, unitamente all'ordinamento di cui al precedente art. 1, la cui modifica entrerà in vigore a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto rettorale.

Catania, 04/08/2026

IL RETTORE

Prof. Enrico Foti

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA	
	Protocollo Generale	
	04/08/2026	
	Prot.446504.....	Tit. I Cl. 3
Rep. Decreti2756.....		

Ordinamento del Teaching & Learning Centre

Art. 1 – Natura del Centro e oggetto

Presso l'Ateneo di Catania, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto dell'Università degli Studi di Catania (in seguito denominato Statuto) è istituito il "Teaching & Learning Centre", in seguito denominato TLC o Centro, allo scopo di promuovere la qualità della didattica universitaria, la teacher education e lo sviluppo di percorsi di microcredenziali per l'apprendimento permanente.

Con il presente ordinamento si disciplinano le attribuzioni, l'organizzazione e le modalità di funzionamento del TLC.

Art. 2 – Finalità e scopi

Obiettivi primari del TLC sono:

- promuovere il miglioramento della qualità dell'insegnamento universitario e l'efficacia dei processi di apprendimento degli studenti; anche mediante l'aggiornamento dei docenti universitari;
- monitorare l'efficacia delle azioni intraprese per il miglioramento della didattica e per l'impiego di metodologie innovative;
- promuovere la qualificazione della docenza universitaria, dell'insegnamento e dell'apprendimento, in un contesto educativo che preveda che gli studenti siano stimolati al ragionamento critico, coinvolti attivamente e adeguatamente supportati nel loro percorso di crescita;
- sviluppare programmi di upskilling e reskilling rivolti ad aziende, enti pubblici e privati in genere e alle professioni per il miglioramento delle competenze in un'ottica di apprendimento permanente e innovazione continua;
- promuovere attività di certificazione e riconoscimento di competenze secondo framework europei, rispondendo alle diverse esigenze formative della comunità accademica e del pubblico esterno, attraverso percorsi formativi certificati, agili e conformi agli standard europei.

A questo fine il Centro promuove le seguenti azioni:

a) attività di formazione:

- elabora azioni formative per i ricercatori neoassunti;
- promuove programmi di formazione, destinati ai docenti universitari, contrattisti e personale universitario coinvolto nella didattica, sulle diverse metodologie didattiche, sulle nuove tecnologie e sui metodi finalizzati ad attuare una didattica inclusiva;
- elabora, con particolare riferimento alle metodologie didattiche, azioni formative per i Coordinatori di CdS e altri attori coinvolti nella Leadership (Delegati, Direttori, etc.);
- promuove attività di formazione destinate agli studenti e ai dottorandi che devono assumere l'incarico di tutor della didattica;
- promuove attività di formazione sulle competenze trasversali;

- co-progetta e organizza corsi di formazione in presenza, online e blended sull'innovazione didattica;

- sviluppa percorsi di certificazione delle competenze, anche con il rilascio di microcredenziali conformi agli standard europei, destinati al personale universitario, agli studenti anche non convenzionali, e a utenti esterni;

b) attività di supporto:

- propone azioni specifiche per migliorare la qualità della didattica da sottoporre agli Organi di Governo;

- elabora azioni di supporto tecnico e conoscitivo per il miglioramento della didattica per singolo insegnamento o per l'intero CdS;

- accompagna al possibile ricorso a nuove pratiche, innovazioni e sperimentazioni, anche di nuove tecnologie;

- elabora azioni di valorizzazione di "buone pratiche" didattiche tra i docenti dell'Università di Catania;

- favorisce la promozione e lo sviluppo di attività di mentoring;

- supporta i docenti universitari all'interno dei progetti di innovazione didattica di Ateneo;

- promuove la partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali per il finanziamento di attività relative all'innovazione didattica, Teaching and Learning Centres (TLCs) e comunque a supporto di tutte le attività e dei servizi forniti dal TLC;

- sviluppa materiale didattico inerente alle metodologie e gli strumenti della didattica innovativa;

- promuove la didattica speciale per l'inclusione;

- supporta i docenti dell'Ateneo nella progettazione di azioni di didattica innovativa;

- fornisce servizi di valutazione e certificazione delle competenze trasversali in una prospettiva di apprendimento permanente;

- promuove attività finalizzate a favorire il rapporto tra i docenti e il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Università di Catania per le azioni di competenza del TLC;

- progetta e gestisce i programmi di formazione professionale per aziende ed enti pubblici, anche attraverso partnership strategiche e convenzioni;

c) attività di ricerca:

- favorisce l'integrazione tra ricerca, didattica e innovazione;

- favorisce attività di ricerca sui temi dell'insegnamento-apprendimento in contesti accademici;

- promuove azioni di ricerca nell'ambito della didattica universitaria e della formazione dei docenti;

- promuove e cura la produzione di pubblicazioni sia scientifiche sia divulgative sui temi di pertinenza del TLC;

d) attività di implementazione, gestione e rilascio di Microcredenziali e Open Badge, a seguito di iniziative formative dell'Ateneo e della Fondazione Siciliae Studium Generale UNICT 1434, siano esse rivolte alla comunità accademica interna (studenti, dottorandi, personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo) sia al pubblico esterno (professionisti, aziende, enti pubblici e privati, cittadini), in conformità alle procedure previste dall'apposito regolamento di Ateneo;

e) progetti e adesioni a reti:

- promuove iniziative culturali e scientifiche, nazionali ed internazionali, inerenti alla didattica innovativa ed il TLC;

- sviluppa strategie per la costituzione o l'eventuale adesione a reti TLC sia nazionali che internazionali per la condivisione di progetti ed esperienze;

- progetta e partecipa a reti di ricerca nazionali e internazionali sui temi della didattica universitaria e della formazione dei docenti universitari;

- organizza convegni e simposi, nazionali ed internazionali, sulle tematiche dell'innovazione e del miglioramento della didattica universitaria.

Art. 3 – Organi di indirizzo del TLC

Sono organi del TLC:

- a) il Presidente;
- b) il Comitato di Indirizzo;
- c) il Comitato Tecnico-Scientifico.

Art. 4 – Il Presidente

Il Presidente è un docente di ruolo a tempo pieno dell'Ateneo. È nominato dal Rettore con proprio decreto, sentito il Senato Accademico, dura in carica tre anni e può essere rinnovato una sola volta.

Il Presidente coordina le azioni di competenza del TLC e, in caso di indifferibilità ed urgenza, assume sotto la sua responsabilità lo svolgimento delle funzioni attribuite al Comitato sottoponendo gli atti alla ratifica dello stesso nella prima riunione utile dell'organo collegiale.

Il Presidente convoca e presiede il Comitato di Indirizzo e il Comitato Tecnico-Scientifico; predispone il piano annuale delle attività e dei costi entro settembre; predispone la relazione annuale delle attività entro marzo per Senato accademico e Consiglio di amministrazione di Ateneo; è responsabile di strutture, beni e attrezzature; formula proposte al Direttore Generale sul personale tecnico-amministrativo.

Art. 5 – Composizione del Comitato di Indirizzo del TLC

La composizione del Comitato di Indirizzo è la seguente:

- Presidente;
- un rappresentante per ciascuna Macro-Area (Scienze e tecnologia 1-4, 8,9; Scienze della vita 5,6,7; Scienze umanistiche 10,11; Scienze economiche giuridiche e sociali 12,13,14) nominati dal Rettore;
- un docente esperto in didattica e internazionalizzazione;
- un docente o una unità di personale tecnico-amministrativo esperto in certificazione delle competenze e della formazione professionale continua.
- un rappresentante degli studenti nominato su proposta della Consulta degli Studenti;
- un amministrativo dell'Ateneo con funzioni di esperto dell'Area dei Funzionari e anche di Segretario verbalizzante.

I componenti del Comitato di Indirizzo sono nominati dal Rettore, sentito il Senato Accademico, per la durata di tre anni, con mandato rinnovabile.

Le riunioni del Comitato di Indirizzo, convocate dal Presidente, si possono tenere anche in forma telematica, garantendo, comunque, il metodo collegiale ed i principi di buona fede e parità di trattamento dei componenti del Comitato. Di tali modalità dovrà darsi conto nel verbale della seduta.

Art. 6 – Compiti del Comitato di Indirizzo del TLC

Il Comitato di Indirizzo è l'organo di programmazione e coordinamento ed ha i seguenti compiti:

- definisce annualmente e coordina – in conformità con il piano strategico di Ateneo – le strategie per implementare le azioni del TLC (Art.2);

- redige una proposta annuale di budget economico per lo svolgimento delle attività da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in sede di bilancio di previsione annuale;
- implementa le decisioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di Ateneo in materia di miglioramento e innovazione della qualità della didattica;
- propone annualmente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione di Ateneo, dopo aver riferito in Commissione didattica di Ateneo, azioni specifiche per il miglioramento della qualità della didattica;
- interagisce e si coordina con istituzioni che in ambito nazionale ed internazionale si occupano di miglioramento della didattica;
- interagisce con i referenti o con i gruppi di lavoro che gestiscono i progetti e/o i programmi di didattica innovativa e ne raccorda le azioni al fine di ottimizzarne le attività e le eventuali risorse di Ateneo;
- approva il programma delle attività formative sulla base delle proposte del Comitato Tecnico-Scientifico;
- favorisce il coordinamento tra progettazione dei corsi di studio e attività di innovazione didattica del Centro;
- approva le linee di sviluppo del Centro, proponendo annualmente al Consiglio di amministrazione di Ateneo il piano degli investimenti.

Art. 6 bis – Comitato Tecnico-Scientifico

È l'organo deputato alla progettazione scientifica e metodologica delle attività del Centro, composto da cinque docenti e/o ricercatori con competenza in Faculty Development, innovazione didattica, pedagogia universitaria e microcredenziali, individuati dal Rettore, sentito il Presidente; dura in carica tre anni; è presieduto dal Presidente del Centro e ne supporta la progettazione di programmi formativi, percorsi di microcredenziali e iniziative di ricerca, con riunioni almeno tre volte l'anno.

Art. 7 – Supporto al Comitato di indirizzo da parte di esperti

Il Comitato di Indirizzo si potrà avvalere di volta in volta del supporto dei seguenti esperti, previo nulla osta della struttura di appartenenza:

- Collaboratori esperti in metodologie e tecnologie didattiche per supportare i docenti nel miglioramento della qualità della didattica;
- Personale tecnico-amministrativo per supportare le attività amministrative e tecniche anche di concerto con i manager didattici di Ateneo e altre strutture dell'Ateneo.

Il suddetto personale è individuato dal Presidente, d'intesa con il Direttore Generale, tra il personale dell'Ateneo o mediante contratti di collaborazione esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Art. 8 – Gestione amministrativa del TLC e risorse del Centro

L'Area della Terza Missione dell'Università degli Studi di Catania garantisce il supporto amministrativo agli organi del Centro e, in particolare:

- a) supporta il Presidente del Centro nelle sue funzioni istituzionali e nel raccordo con le altre strutture dell'Ateneo, nonché con i soggetti esterni;
- b) svolge l'attività istruttoria relativa alle riunioni del Comitato Tecnico-Scientifico e del Comitato di Indirizzo;
- c) cura la gestione delle attività;
- d) gestisce i rapporti con l'utenza e le informazioni sul portale di Ateneo.

All'Area della Terza Missione, con il supporto dell'Area Finanziaria, è affidata la gestione amministrativo-contabile del Centro. Per il proprio funzionamento, il Centro disporrà delle risorse assegnate dal Consiglio di Amministrazione, dei contributi erogati da strutture universitarie o da enti pubblici o privati e di ogni altra entrata acquisita.

Art. 9 – Delegati dei dipartimenti al miglioramento e all'innovazione della didattica

Il TLC si avvarrà della collaborazione della Commissione Didattica di Ateneo e dei Delegati dei Direttori di Dipartimento al miglioramento e all'innovazione della didattica, previsti per ogni dipartimento per i rapporti con il TLC. I compiti dei delegati sono i seguenti:

- coadiuvano il comitato di indirizzo del TLC nella formazione dei docenti a contratto secondo le linee guida da questo sviluppate;
- promuovono all'interno dei propri dipartimenti le iniziative di formazione del TLC, con particolare attenzione a quelle rivolte ai neoassunti;
- raccolgono e comunicano al TLC i bisogni formativi specifici delle proprie strutture;
- partecipano periodicamente a incontri di coordinamento convocati dal Presidente;
- diffondono le buone prassi sperimentate dal TLC all'interno dei dipartimenti e dei CdS ad essi afferenti.

Art. 10 – Percorsi

Per conseguire le finalità proprie del TLC e concretizzare le azioni previste all'art.2, il Centro istituirà i seguenti percorsi che potranno essere modificati di anno in anno secondo quanto stabilito dal Comitato di indirizzo:

- Formazione per i neoassunti;
- Formazione per i docenti a contratto;
- Percorsi di formazione per i coordinatori e i delegati alla didattica dei Dipartimenti;
- Percorsi di aggiornamento per il miglioramento della didattica;
- Riconoscimenti per i docenti maggiormente impegnati nel miglioramento della didattica;
- Supporto a percorsi di innovazione didattica dei CdS anche tramite appositi bandi emanati dagli Organi di Governo;
- percorsi di Continuing Professional Development (CPD) per lo sviluppo continuo delle competenze del corpo docente; programmi di mentoring e peer learning tra docenti; workshop e seminari su tematiche specifiche dell'innovazione didattica.

Art. 11 – Fondi del TLC

Ogni anno, in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione di Ateneo, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, stanziavano i fondi per le attività del TLC anche sulla base di una relazione predisposta dal Comitato d'indirizzo per il Consiglio di Amministrazione di Ateneo nella quale si proponevano le attività previste per l'anno successivo e i costi relativi.

Art. 12 – Durata del TLC

Il TLC ha durata di **5 6** anni a decorrere dal provvedimento di attivazione. Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato di indirizzo del Centro e previa valutazione delle attività svolte dal Centro, possono approvare il rinnovo del Centro, definendone la durata.

Art. 13 – Locali e Patrimonio

Il Centro utilizza i locali messi a disposizione dall'Ateneo. Il TLC gestisce i beni assegnati, in sinergia con le strutture tecniche ed amministrative competenti dell'Ateneo.

Art. 14 – Sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Si applicherà la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e successive modifiche. Il Presidente, in qualità di responsabile della struttura, assicura l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza in coordinamento con il Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo.

Art. 14 bis - Trattamento dei dati personali

Il Centro tratta i dati personali in conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al D.lgs. 101/2018; il Presidente è designato responsabile del trattamento per le attività del Centro, in coordinamento con il DPO di Ateneo.

Art. 15 – Modifiche dell'ordinamento

Ogni eventuale modifica del presente ordinamento deve essere approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, anche su proposta del Comitato Tecnico-scientifico del TLC.

Art. 16 – Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente ordinamento valgono le norme contenute nello Statuto e regolamento di Ateneo.

Tutte le cariche, professioni, titoli e funzioni declinati al genere maschile devono intendersi riferiti anche al corrispondente termine di genere femminile.

Art. 17 – Entrata in vigore e pubblicità

Il presente ordinamento viene pubblicato mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto d'Ateneo.

Il documento è conforme all'originale e conservato presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo.